



COMUNE DI SAN PONSO

Provincia di Torino

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18

OGGETTO :

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015 CON ALLEGATI BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2015-2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2015-2017. SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA.

L'anno **duemilaquindici**, addì **sette**, del mese di **agosto**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari , convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MORETTO Ornella	SINDACO	X	
ROSSO MARGHERITA IN VALLERO	VICE SINDACO	X	
BARLETTA Franco	CONSIGLIERE	X	
ALBINO FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
CATTARELLO Claudio	CONSIGLIERE	X	
MARCO DONATELLA	CONSIGLIERE		X
MEZZANO ROSA Andrea	CONSIGLIERE	X	
MOTTINELLI LUCA	CONSIGLIERE	X	
BALMA Stefania	CONSIGLIERE	X	
BALMA MARCO	CONSIGLIERE	X	
BONINO ANDREA	CONSIGLIERE		X
Totale		9	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **D'ANSELMO DR.SSA ANNARITA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MORETTO Ornella** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

DELIBERA DEL C.C. N. 18 DEL 07/08/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015 CON ALLEGATI BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2015-2017 E RELAZIONE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2015-2017. SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL d.lgs 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Entra in sala il Consigliere MARCO Donatella;

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di SanPonso non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011.

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- comma 12, secondo cui dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi previsti dal DPR 194/1996;
- comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario *armonizzato* è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi evidenziate, limitatamente agli schemi armonizzati, mediante la voce *"di cui FPV"*.

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 è stato effettuato con deliberazione di Giunta Comunale n. **18** del 29 maggio 2015 e che pertanto il bilancio di previsione approvato successivamente al riaccertamento dei residui è stato predisposto tenendo conto dell'esito del riaccertamento.

CONSIDERATO pertanto che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015 e 2016 sono stati adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

VISTE le seguenti deliberazioni::

- deliberazione di Consiglio Comunale n. **12** del 07/08/2015 con la quale sono state determinate le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) ;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. **13** del **7/08/2015** con la quale sono state determinate le aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. **14** del **07/08/2015** è stato approvato il piano finanziario e le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. **23** del 03 luglio 2015 è stata verificata la quantità e qualità delle aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi dell'art. 14 del D.L. 55/1983 convertito in L. 131/1983;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. **24_** del **3 Luglio 2015** è stato approvato il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. **25** del **3 Luglio 2015** è stato approvato il "Piano triennale del fabbisogno di personale 2015-2017 e piano annuale delle assunzioni 2015";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. **26** del **3 Luglio 2015** è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. **27** del **3 Luglio 2015** è stata determinata il valore delle aree fabbricabili per l'anno 2015;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. **28** del **3 Luglio 2015** è stata determinata gli oneri di urbanizzazione per l'anno 2015;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. **29 del 3 Luglio 2015** è stato approvato il “Piano triennale del fabbisogno di personale 2015-2017 e piano annuale delle assunzioni 2015”;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. **31 del 3 Luglio 2015** si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l’anno 2015;

CONSIDERATO CHE l’Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell’art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 ;

VISTA la deliberazione consiliare n. **2 del 29 maggio 2015**, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all’anno finanziario 2014.

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell’osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l’esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all’ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell’anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall’ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti il “patto di stabilità interno” per la definizione del metodo di calcolo del saldo programmatico per gli anni 2015/2017.

RICHIAMATO l’art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l’articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita:

”Con il regolamento di cui all’art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l’affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.”

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 71 del 24 giugno 2015, ha approvato, così come è previsto dall’art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2016-2017 e lo schema di bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva e relativi allegati.

ESAMINATA la relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2016-2017, ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente.

DATO ATTO CHE:

- i predetti documenti contabili, unitamente al parere del Revisore dei conti, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri per gli emendamenti il giorno 29 luglio 2015 per la presentazione di emendamenti.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio annuale 2015, del bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2016-2017 e dello schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva.

Dato atto che con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 si intende rispettato l'adempimento relativo alla verifica degli equilibri di bilancio;

VISTO che il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 Maggio 2015 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali al 30 Luglio 2015.

VISTO il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

VISTO il D.Lgs n. 118/2011.

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili delle rispettive Aree in ordine alla regolarità contabile e tecnica e dal Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49, comma 1 ed all'art. 147 bis, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. nonché dell'art. 4 del Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 dell'1/02/2013, allegato all'atto originale;

VISTO il parere del Revisori reso in data 28 luglio 2015;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti n.: 10 - Astenuti n.: 0 - Votanti n. 10 - voti favorevoli n. 8 – voti contrari n. 2 (BALMA Marco e BALMA Stefania);

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale, di:

1) approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 (**Allegato A**) redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

2) approvare il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 (**allegato B**), redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

3) approvare la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017 (**allegato C**), redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;

4) approvare il bilancio di previsione finanziario 2015 – 2016 – 2017 (**allegato D**), redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva;

5) dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2015 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate;

6) rinviare, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del d.Lgs. 118/2011, al 2016, sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.

7) dare atto che con la presente deliberazione viene assolto l'adempimento in tema di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

8) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Inoltre con successiva Votazione espressa in forma palese, con il medesimo risultato di cui sopra,

DELIBERA

DI rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.Lgs. 267/00.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to MORETTO Ornella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'ANSELMO DR.SSA ANNARITA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- Viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 15/09/2015
(art. 124 del D.lgs. 267/2000)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Ponso, lì 15/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA MARIATERESA PALAZZO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva il _____

O - Per immediata esecutività (art. 134, comma 4 - del D.lgs. 267/2000)

O - Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3 – del D.Lgs 267/2000)

San Ponso, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA MARIATERESA PALAZZO